

SALMO 41 (40)

PREGHIERA DI UN MALATO, ABBANDONATO DA TUTTI

¹ *Al maestro del coro. Salmo. Di Davide.*

² Beato l'uomo che ha cura del debole:
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

³ Il Signore veglierà su di lui,
lo farà vivere beato sulla terra,
non lo abbandonerà in preda ai nemici.

⁴ Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore;
tu lo assisti quando giace ammalato.

⁵ Io ho detto: "Pietà di me, Signore,
guariscimi: contro di te ho peccato".

⁶ I miei nemici mi augurano il male:
"Quando morirà e perirà il suo nome?".

⁷ Chi viene a visitarmi dice il falso,
il suo cuore cova cattiveria
e, uscito fuori, parla.

⁸ Tutti insieme, quelli che mi odiano
contro di me tramano malefici,
hanno per me pensieri maligni:

⁹ "Lo ha colpito una malattia infernale;
dal letto dove è steso non potrà più rialzarsi".

¹⁰ Anche l'amico in cui confidavo,
che con me divideva il pane,
contro di me alza il suo piede.

¹¹ Ma tu, Signore, abbi pietà, rialzami,
che io li possa ripagare.

¹² Da questo saprò che tu mi vuoi bene:
se non trionfa su di me il mio nemico.

¹³ Per la mia integrità tu mi sostieni
e mi fai stare alla tua presenza per sempre.

¹⁴ Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre. Amen, amen.